



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Manifestazione di interesse per la selezione di un partner per la co-progettazione, la presentazione e la realizzazione, se approvato, di un progetto a valere sull'avviso multi-azione Fondo FAMI 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi. **Azione 01 – Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.**

Premesso

CHE con Decreto del 1° marzo 2018 del Direttore Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità Delegata del FAMI, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 marzo 2018, al n. 469, è stato adottato l'**Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio;**

CHE l'avviso intende promuovere la realizzazione di **piani d'intervento regionali** per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia;

CHE al fine di rafforzare e consolidare il sistema di governance multilivello che valorizzi il ruolo e le competenze delle Regioni/Province autonome per l'attuazione di interventi efficaci in materia di integrazione dei cittadini di paesi terzi, sono di seguito definite le quattro azioni da realizzare secondo modalità sinergiche di intervento tra Amministrazione centrale e Regioni:

01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica

02 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;

03 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;

04 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

CHE ciascuna proposta progettuale deve collocarsi in maniera organica nel Piano regionale, pur mantenendo la sua autonomia sotto il profilo sostanziale e procedurale.

CHE l'Avviso è scaricabile dal seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-multi-azione-a-valere-sul-Fondo-Asilo%2c-Migrazione-e-Integrazione-2014-2020.aspx>

CHE la Regione autonoma della Sardegna ha l'interesse di individuare un soggetto con il quale condividere l'attuazione di un progetto che possa essere ammesso al finanziamento del predetto bando;

CHE la Regione autonoma della Sardegna (prot. 1285 del 22 marzo 2018) ha chiesto la disponibilità ad OICS di supportarla nella realizzazione di 4 manifestazioni di interesse per la selezione di un partner, per ogni singola azione, per co-progettazione, la presentazione e la realizzazione, se approvato, di un progetto a valere sul predetto bando;

CHE l'OICS rientra nella fattispecie di "ente in house" delle Regioni e Province Autonome italiane, ai sensi della Circolare 19 ottobre 2001, n. 12727 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Comunitarie, che recepisce la giurisprudenza comunitaria in materia di affidamento "in house" di servizi, (cfr.: Sentenza Corte di Giustizia, Teckal del 18/11/1999, Causa C -107/98, e successive),

tutto ciò premesso si conviene quanto segue

ART. 1 - OGGETTO

La Regione Sardegna rende nota la propria volontà di procedere all'individuazione **di un partner per la co-progettazione, la presentazione e la realizzazione, se approvato, di un progetto** sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi relativamente **all'Azione 01 – Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.**

L'individuazione del partner avviene in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, immanenti all'art.12 della L. 241/1990, facendo ricorso, per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti di diritto privato da includere nel partenariato, all'istituto della **co-progettazione**, previsto dall'art.7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328."

L'individuazione dei partner avviene altresì nel rispetto delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n.32/2016.

Il presente Avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature: tale termine viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, previsto dal citato avviso ministeriale, fissata per la data del 31 maggio 2018.

ART. 2 - AMBITO DI INTERVENTO

L'art. 5.2 dell'avviso ministeriale, approvato con decreto del 1 marzo 2018, detta gli obiettivi prioritari delle quattro azioni tematiche da includere nei piani di intervento regionale, come di seguito riportati:

(Azione 01) – Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.	
Obiettivo	Promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica, fronteggiare i gap di rendimento.
Attività	<ul style="list-style-type: none">a) Interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana;b) Potenziamento di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico;c) Interventi di prevenzione dell'insuccesso e del ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri ;d) Interventi volti a ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa e a favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra i cicli scolastici anche attraverso il coinvolgimento degli IFP ;e) Interventi di promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti alla vita scolastica che valorizzino la capacità di accoglienza e di comunicazione da parte delle scuole;f) interventi di valorizzazione dell'identità culturale e delle esperienze di peer education, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti e giovani, in particolare quelli con background migratorio;g) interventi volti a sviluppare/rafforzare i servizi anche attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeholder coinvolti nei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie;h) interventi di sviluppo o rafforzamento di ulteriori servizi in ambito scolastico;i) promozione, in ambito UE, di partenariati didattici e scambi culturali internazionali.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione, in qualità di partner di Soggetto proponente associato, all'Avviso ministeriale adottato dall'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno – Dipartimento le Libertà civili e l'immigrazione decreto del 1 marzo 2018, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso:

a) Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza

dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila. Sarà cura dell'Amministrazione Regionale identificare gli ambiti che ritiene utile coinvolgere nella proposta progettuale, per concorrere al raggiungimento dei risultati attesi;

b) Uffici scolastici regionali/provinciali;

c) Istituti scolastici di ogni ordine e grado;

d) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;

e) Istituti di Ricerca;

f) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

g) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;

h) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

i) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;

j) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

k) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;

l) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;

m) Patronati;

n) Istituti previdenziali;

o) Aziende sanitarie regionali, locali, ovvero singole articolazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;

p) Anci regionali;

q) Altri enti pubblici.

Per tutto quanto sopra, con la presente manifestazione di interesse viene indetta un'apposita selezione comparativa finalizzata alla costituzione di un partenariato composto da organismi rientranti, in una o più delle tipologie indicate ai punti sopra riportati, per la successiva co-progettazione e presentazione di un progetto regionale a valere **sull' Azione 01**, nel rispetto dei principi di cui all'art.12 della L. 241/1990 e delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n.32/2016.

La presentazione della candidatura dovrà avvenire mediante la presentazione di una proposta progettuale tendente alla realizzazione degli obiettivi e delle attività riportate al precedente art. 2.

ART. 4 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti di onorabilità** consistenti:
 - a) nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - b) nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
 - c) nel non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
 - d) nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- **requisiti gestionali** consistenti nella disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- **requisiti di capacità economica** consistenti nella presentazione di una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto.
- **requisiti di capacità tecnica**, dimostrati dalla esperienza almeno annuale, maturata nell'arco degli ultimi tre anni, nella progettazione, gestione, assistenza tecnica, monitoraggio di servizi, finanziati con fondi europei nel campo dell'immigrazione dell'integrazione;

I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazioni ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, contenute nell'istanza di manifestazione di interesse.

ART. 5 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'istanza di manifestazione di interesse, redatta secondo i fac-simile (**ALLEGATI 1 - 2 - 3**) in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a) La completa denominazione, la natura (pubblica, privata, mista), la forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e la sede operativa, i numeri di C.F. e P.IVA e di posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L e il C.C.N.L. applicato, le generalità del legale rappresentante e la documentazione attestante l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con la istanza di manifestazione di interesse
- b) la dichiarazione di essere in possesso dei seguenti **requisiti di onorabilità** consistenti:
 - 1) nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

- 2) nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
- 3) nel non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
- d) nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- c) La dichiarazione di essere in possesso di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- d) La dichiarazione di avere esperienza almeno annuale nella progettazione/gestione di servizi oggetto del presente avviso, nell'arco dell'ultimo triennio, indicando per ciascuna esperienza: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;
- e) La dichiarazione delle altre eventuali esperienze e dei servizi utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 8 maturate nell'ultimo quinquennio, indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;
- f) proposta di progetto di cui al successivo art. 6 in formato pdf non scansionato unitamente al piano finanziario;
- g) curricula o profilo delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di intervento e attività nei quali l'organismo si candida, da redigere utilizzando preferibilmente il modello riportato in allegato all'avviso FAMI. Si precisa che i nominativi delle professionalità che si propone di impiegare possono essere già determinati in fase di candidatura o possono essere determinati successivamente. Per i nominativi delle professionalità già determinati in fase di candidatura devono essere allegati al predetto modello anche i relativi curricula. Per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura deve essere inserita nel predetto modello la descrizione dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare.
- h) copia di un documento di identità del dichiarante.

L'istanza e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file, devono essere trasmessi mediante:

- Posta elettronica certificata agli indirizzi: aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it e oics.regioni@pec.it

Le istanze devono pervenire entro le **ore 12 del giorno 30 aprile 2018**; farà fede l'orario di invio per le PEC;

Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate non saranno prese in considerazione.

ART. 6 - PROPOSTA PROGETTUALE

1. Proposta di progetto e piano finanziario devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso dell'A.R. Fami e utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (**Allegato 2**) e (**Allegato 3**) – Quest'ultimo è un Fac simile dell'allegato 8 reperibile al seguente link:

<http://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-multi-azione-a-valere-sul-Fondo-Asilo%2c-Migrazione-e-Integrazione-2014-2020.aspx>

2. La proposta potrà essere rimodulata dalla Regione in accordo con gli altri partner.

3. La proposta progettuale deve rispondere agli obiettivi prioritari individuati del sopra citato avviso ministeriale e agli obiettivi specifici previsti dalla Regione Sardegna, in termini di :

- a) Realizzazione di interventi che consentano di introdurre elementi e modalità tipologiche e metodologiche innovativi e che, rispetto ai canali e alle modalità tradizionali di formazione e supporto, possano facilitare il raggiungimento degli obiettivi e del target beneficiario previsti dall'avviso ministeriale;
- b) Intercettare gruppi target specifici di studenti e giovani in condizioni di isolamento territoriale o di marginalità che possono essere raggiunti solo attraverso l'impiego di modalità e attività innovative rispetto ai canali e alle modalità tradizionali;
- c) Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva;
- d) Acquisire nuovi strumenti di orientamento nell'ambito lavorativo e professionale;
- e) Realizzare *Work Experience* e laboratori di *Skill share*.

Nella sua qualità di Capofila la Regione Sardegna esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e l'integrazione tra candidature di servizi pubblici e del privato sociale, la complementarità tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Destinatari

Sono destinatari finali della proposta progettuale:

- alunni con cittadinanza di paesi terzi;
- giovani fino a 25 anni regolarmente presenti in Italia con background migratorio o nati in Italia da almeno un genitore straniero.

Il numero dei destinatari non potrà essere inferiore al 70% rispetto a quanto indicato nella Tabella 6 dell'Avviso ministeriale.

Costo del progetto

Il costo complessivo del progetto non potrà essere superiore alla dotazione finanziaria assegnata dall'AR alla Regione Sardegna per l' Azione 01) – Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica, ovvero € 169.494,84.

ART. 7 - COMMISSIONE INCARICATA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una commissione nominata dal Direttore dell'OICS. Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 45/75.

La commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

ART. 8 - CRITERI E INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui all'art. 7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singolo progetto secondo la seguente griglia di valutazione:

Macrocriero	Criterio	Punteggi macrocriteri	Punteggi criteri
1. Curriculum dell'organismo proponente candidatura		max 12 punti	
	1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, oltre l'anno considerato in fase di ammissibilità, nell'arco degli ultimi 5 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso: - 2 punti per ogni anno in caso di progetti/servizi finanziati con fondi comunitari - 1 punto per ogni anno in caso di progetti/servizi finanziati con fondi diversi. N.B. La sovrapposizione temporale dei progetti non produce punteggio aggiuntivo.		max 10 punti
	1.2 Capacità di attivare reti supplementari (la valutazione è effettuata in base al numero dei, protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione sottoscritte nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso)		max 2 punti
2. Gestione del gruppo di lavoro e struttura organizzativa		max 12 punti	
	2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle		max 4 punti

	risorse umane) La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura proposta in relazione agli ambiti di intervento/attività cui l'organismo si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche		
	2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.		max 4 punti
	2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo (certificazioni qualità, certificazione sociale di impresa ecc.,)		max 4 punti
3. Caratteristiche della proposta progettuale		max 27 punti	
	3.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale		max 5 punti
	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, anche in termini di innovatività (assegnando 5 p agli obiettivi, 4 p alle attività e 4 p alla metodologia di intervento).		max 13 punti
	3.3 Definizione quantitativa dei destinatari (rispetto alla somma dei benchmark di cui all'art. 6.3 dell'avviso ministeriale, tabella 6) 70%≤destinatari stimati<80% – 1 punto 80%<destinatari stimati<90% – 3 punti 90%<destinatari stimati<100% –5 punti destinatari stimati≥100%– 6 punti		max 6 punti
	3.4 Coerenza del sistema di indicatori proposto rispetto alle azioni e ai risultati attesi.		max 3 punti
4. Complementarietà e sostenibilità		max 12 punti	
	4.1 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio. Conseguirà il punteggio massimo la candidatura che indicherà il maggior numero di interventi complementari. Gli altri candidati riceveranno un punteggio proporzionale, arrotondato all'unità.		max 6 punti
	4.2 Sostenibilità della proposta progettuale (individuazione di		max 6 punti

	misure idonee a garantire la continuità dell'azione).		
5. Quadro finanziario e cronoprogramma		max 12 punti	
	5.1 Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto (si terrà conto della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle spese ammissibili e congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro. -- -del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto;		max 4 punti
	5.2 Coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate);		max 4 punti
	5.3 Congruità della tempistica e del crono programma di spesa stimate per la realizzazione del progetto.		max 4 punti
TOTALE		Max 75 punti	

ART. 9 - NORME DI SALVAGUARDIA

La presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per l'OICS e la regione Sardegna, i quali si riservano ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio.

La Regione Sardegna si riserva di stabilire inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio, al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro.

La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'OICS e l'Amministrazione per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.

Si procederà alla definizione di graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e ammissibile.

Il progetto potrà essere rimodulato sulla base delle esigenze espresse dagli eventuali altri partner e dall'esigenza di raccordare le quattro azioni del bando in un progetto.

In mancanza di accordo sulla rimodulazione proposta dall'amministrazione della Regione Sardegna non si procederà alla co-progettazione e nulla sarà dovuto, mentre la Regione Sardegna potrà partecipare al bando FAMI con un proprio progetto.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 pena esclusione.

ART. 10 - PUBBLICITA'

Il presente Avviso e le graduatorie risultanti saranno pubblicati sul sito internet dell'OICS www.oics.it - e della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it sezione bandi.

ART. 11 - INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m. ed i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte della Regione Sardegna, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

ART. 12 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto dall'Avviso approvato con determina OICS n. 43 del 29 marzo 2018, si rinvia ai seguenti documenti:

- Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio
- Relazione tecnica di accompagnamento all'avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi
- "Manuale delle spese ammissibili FAMI", Giugno 2017 scaricabile al link: <http://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-multi-azione-a-valere-sul-Fondo-Asilo%2c-Migrazione-e-Integrazione-2014-2020.aspx>
- Le richieste di chiarimento sulle disposizioni dell'Avviso devono essere inoltrate all'indirizzo: msechi@regione.sardegna.it e oics@oics.it. Le risposte saranno rese pubbliche sul sito della Regione Autonoma della Sardegna e dell'OICS.

ART. 13 - MODULISTICA

Per la predisposizione della proposta progettuale deve essere utilizzato l'**Allegato 2** "Modello per la presentazione della proposta progettuale".

Per la predisposizione del piano finanziario deve essere utilizzato l'Allegato 3 "Budget di progetto" fac simile dell'allegato 8 scaricabile al link:

<http://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-multi-azione-a-valere-sul-Fondo-Asilo%2c-Migrazione-e-Integrazione-2014-2020.aspx>

ART. 14 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Decisione C(2017) 8713 del 11 dicembre 2017 di approvazione del Programma Nazionale FAMI, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione);
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328.
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Raccomandazione del consiglio del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti;

- Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2018 – 2020;
- Piano nazionale d'integrazione per i titolari di protezione internazionale, ottobre 2017;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lett.b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".

ART. 15 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'OICS si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, debitamente motivate. La presente Manifestazione di interesse è redatta e pubblicata in lingua italiana. Per quanto non previsto dalla presente Manifestazione di interesse valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 16 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alla documentazione attinente al presente procedimento è possibile successivamente alla conclusione del medesimo, previa richiesta motivata conforme alla Legge 241 del 1990.

Si comunicano infine i seguenti elementi informativi:

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Direttore generale f.f. dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS), Dott. Mario Gay; Tel. +39 06 5140504; E-mail: oics@oics.it.

La presente Manifestazione di interesse è disponibile, a partire dal 29 marzo 2018, sul sito internet: www.oics.it

Roma, 29 marzo 2018

Il Direttore generale f.f.
(Dott. Mario Gay)